

29/04/2024

# Contratto di Fiume per il BISCUBIO, BOSSO, BURANO CANDIGLIANO

## REPORT TAVOLO 3

Fruizione dei fiumi, dei territori fluviali e sviluppo  
economico sostenibile

Sala Ex Pretura Municipio di Cagli, 19 aprile 2024

REPORT A CURA DI

Endro MARTINI e Chiara MANSANTA

Cagli 29 Aprile 2024

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	1
<b>Avvio Lavori</b> .....	1
<b>La Swot Analysis partecipata</b> .....	2
<b>Considerazioni Generali</b> .....	4
<b>Conclusioni e Prospettive</b> .....	5

## Premessa

Il 19 Aprile presso la sede del comune di Cagliari si è riunito il terzo tavolo di lavoro dal titolo “ **Fruizione dei fiumi, dei territori fluviali e sviluppo economico sostenibile**”. Dopo una breve presentazione della tematica, in cui sono stati riportati gli aspetti salienti del tavolo, si è dato il via ai lavori veri e propri. Il tavolo di lavoro partecipato è stato coadiuvato dal supporto della matrice SWOT.

L'analisi SWOT (conosciuta anche come matrice SWOT) è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto.

Si tratta di uno strumento di visual thinking (strumento visivo) appositamente utilizzato per favorire la partecipazione e la condivisione di proposte da parte dei partecipanti

## Avvio Lavori

I lavori del tavolo sono iniziati alle ore 17.30 e hanno partecipato ai lavori del Tavolo i soggetti di cui all’elenco allegato (Allegato 1).

L’incontro è stato aperto dal geologo e coordinatore del tavolo Endro Martini richiamando il significato delle parole chiave del tavolo in argomento a partire dalle definizioni ufficiali, cercando di rendere accessibile con un linguaggio comunicativo tali parole che rappresentano delle vere e proprie tematiche, ciascuna da declinare in dettaglio. In allegato 2 la presentazione del coordinatore (Slide PPT).

### **Fruizione**

*Disponibilità e godimento di un bene, di una facoltà: utilizzo, uso, consumo possibilità di accesso e di partecipazione ai beni ( cultura – arte - ecc.) nelle loro varie realizzazioni e manifestazione .*

### **Fiumi**

*I fiumi sono masse d'acqua perenni che per l'impulso della gravità si raccolgono e scorrono nelle parti depresse del suolo e terminano generalmente nel mare. Nei fiumi si distinguono la sorgente, il corso e la foce che può essere anche in un altro fiume.*

### **Territorio**

*Regione o zona geografica, porzione di terra o di terreno d'una certa estensione ( montano, collinare, pianeggiante , costiero)*

### **Sviluppo**

*Accrescimento progressivo, con riferimento a organismi viventi o ad attività peculiari dell'uomo.*

### **Economico**

*Che concerne l'economia. Qualsiasi mezzo ritenuto idoneo a soddisfare un bisogno, purché suscettibile di acquisizione da parte dell'uomo e disponibile in quantità limitata*

### **Sostenibile**

*Che si può sostenere. Che può essere affrontato. Compatibile con le esigenze di salvaguardia delle risorse( ad es. ambientali)*

Figura 1- Parole chiave

Prima di entrare nella parte operativa di lavoro inerente alla SWOT ANALYSIS si è tenuta una lunga discussione in merito al discorso di sviluppo economico sostenibile.

Al termine della discussione, con accordo unanime, si è deciso di fare riferimento nel merito dell'asse strategico **"Fruizione dei fiumi, dei territori fluviali e sviluppo economico sostenibile"** alla definizione di **"SVILUPPO SOSTENIBILE"** di Agenda 2030.

L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. "Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, **da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030**. Questo programma non risolve tutti i problemi ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di **vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico**."

### *Una sfida globale*

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani".

### **La Swot Analysis partecipata**

Una volta identificata la tematica prevalente e coalizzante, attraverso un processo di brainstorming, si è proceduto alla compilazione della matrice SWOT. Per la compilazione ci si è focalizzati sull'identificazione dei punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce rispetto al BBBC per il tema identificato.

L'area interessata dal Contratto di Fiume è stata raffigurata e rappresentata su due poster appesi alle pareti ed è quella che comprende i Comuni indicati nella figura che segue.

Per facilitare l'esercizio della SWOT ANALYSIS partecipata è stata distribuita una linea guida (allegato 3)

La discussione si è aperta cercando di convogliare sul significato di sviluppo economico sostenibile, sottolineando il fatto che questo non implica una chiave di lettura negativa ma che, come riportato da Wikipedia e dal giornale dell'ambiente, si intende uno sviluppo che soddisfi sia le esigenze della generazione attuale che di quelle future.

L'economia sostenibile non è orientata soltanto al profitto, ma al benessere e al miglioramento della qualità della vita; è un tipo di economia che prevede che lo sviluppo economico di una società debba essere sostenibile a livello sociale (senza disparità tra individui -gender- e generazioni), a livello economico (aumentando il PIL) e a livello ambientale, in modo da permettere alle risorse di rigenerarsi.

Ove possibile bisognerebbe tentare una sperimentazione per l'area del CdF BBBC introducendo il BES o BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE con i suoi indicatori, che nasce nel 2010, con l'obiettivo di valutare il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. A tal fine, i tradizionali indicatori economici, primo fra tutti il Pil, sono stati integrati con misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente.

Si è quindi aperta la discussione con i partecipanti al tavolo per identificare le traiettorie su cui lavorare predisponendo un tabellone per esprimere le proprie idee rispetto alla matrice SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità, minacce) attraverso post-it per ogni sezione. Sono stati proposti spunti per favorire la discussione e il facilitatore ha gestito gli interventi, dettato i tempi e raccolto gli input nella matrice. All'inizio la matrice SWOT era così configurata.



Figura 2- Swot Analysis

Al termine della sessione di lavoro questa che segue è la matrice SWOT elaborata dai partecipanti.



Figura 3- Swot Analysis partecipata

A seguito della SWOT partecipata sono emersi gli elementi come riportati nella tabella 1.

Tabella 1- Swot Analysis Feedback

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biodiversità</li> <li>- Ricchezza del territorio (risorse idriche e foreste )</li> <li>- Ricchezza storico culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato controllo sul turismo</li> <li>- Mancato controllo sorgenti inquinanti</li> <li>- Uso soliti paradigmi come base di partenza</li> <li>- Incoerenza gestionale e programmata da parte delle istituzioni</li> <li>- Pubblicizzazione dei luoghi come fossero lunapark</li> </ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultura e educazione delle persone</li> <li>- Regolamentazione</li> <li>- Salvaguardia del territorio e fruizione, accessibilità consapevole</li> <li>- Pubblicizzazione consapevole e che educa le persone, sistema eco-sensibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eccessiva antropizzazione</li> <li>- Turismo aggressivo</li> <li>- Sorgenti di inquinamento (fogne, fuochi, scarichi)</li> <li>- Vulnerabilità dei suoli</li> </ul>

### Considerazioni Generali

I tavoli di lavoro sono un luogo di scambio dove esprimere le proprie idee e proposte; la discussione è fondamentale e parte integrante del processo di scoperta e scouting di nuove soluzioni, necessaria per valutare la fattibilità delle stesse.

Sono un luogo di **PROPOSTE** che possono, una volta discusse e condivise, essere inserite nel programma d'azione, e apportare un beneficio a tutta la comunità con delle soluzioni fattive e a beneficio dei territori interessati. Il punto di partenza comune del tavolo è che i boschi, i fiumi e tutto l'ecosistema coinvolto deve essere trattato con rispetto e a beneficio non solo dei presenti, ma soprattutto delle generazioni future.

Poiché le risorse a nostra disposizione sono limitate, è importante che l'ecosistema e la biodiversità che lo caratterizza venga trattato con rispetto e con occhio consapevole.

È qui che entra in gioco l'educazione e il senso civico; le persone devono essere educate per trattare l'ambiente che ci circonda rispettandolo quando lo si utilizza per lasciarlo disponibile alle future generazioni. Se andassimo in un parco e raccogliessimo tutti i fiori presenti, non lasceremmo niente a chi viene dopo di noi.

Questo tuttavia, non significa bloccare il turismo, una fonte di introiti e di sostentamento essenziale per tutto il territorio coinvolto. Significa, al contrario, favorire un turismo consapevole e sostenibile, che veda l'ambiente come una risorsa di cui godere in modo etico, nel rispetto delle culture e degli ecosistemi locali che lo abitano. È stato portato come esempio quello della salamandrina dagli occhiali, un anfibio che vive nel fiume ma solo a precise condizioni, con boschi ben strutturati e prevalentemente di latifoglie.

Si vuole promuovere un nuovo modo di fare turismo, dove il turista è un elemento attivo e cosciente del proprio impatto sull'ambiente e sulle comunità locali, e agisce senza rovinare o deturpare l'ambiente.

Un impatto chiave per raggiungere quest'obiettivo è la comunicazione e la promozione del territorio, che molto spesso viene visto come un parco giochi, dove tutto è concesso. Al contrario, occorre una promozione attenta, che metta in risalto la bellezza dei luoghi preservandola e tutelandola e anche una "accessibilità" agli stessi sia materiale che immateriale .

È evidente come l'impatto che ha l'uomo sul territorio ha delle ricadute enormi sullo stesso; scarichi abusivi, fuochi, bagni e scarichi nei fiumi che portano ogni anno ad avere "zone non balneabili"; tutti eccessi comportamentali che recano dei danni irreparabili.

Tutto il tavolo intende collaborare per proporre delle soluzioni di "sviluppo sostenibile" e delle progettualità che siano a beneficio dei territori, tutelandoli ma al contempo senza bloccare il turismo natura, scientifico ed enogastronomico che rappresenta per questi territori una fonte di guadagno imprescindibile per l'economia locale.

## Conclusioni e Prospettive

Questo era il terzo e ultimo tavolo di lavoro; ora tutti i report verranno raccolti e si chiederà a tutti i soggetti interessati che hanno a suo tempo dichiarato di aderire al manifesto di intenti di fornirci eventuali ulteriori osservazioni e/o contributi unitamente ad eventuali schede di “idee progetto” da inviare entro e non oltre il 15 maggio 2024.

A seguito dei contributi ricevuti il Coordinatore ed il Facilitatore del Contratto di Fiume Biscubio Bosso, Burano Candigliano procederanno alla redazione del **“Quadro Conoscitivo Socio Economico Ambientale - Lineamenti strategici - Prime idee Progetto”** che sarà sottoposto in bozza all’Assemblea di tutti i soggetti che hanno aderito al percorso del Contratto di Fiume Biscubio, Bosso, Burano, Candigliano ai fini della sua condivisione e successivo avvio della fase finale inerente la redazione del **Programma d’ Azione** contenente la proposta di interventi strutturali e non strutturali redatti sulle schede approvate dalla Regione Marche.